



ISTITUTO COMPRENSIVO "SATTA" CARBONIA



Via Mazzini, 66 - 09013 Carbonia (CJ)

Tel. 0781/61954 Fax 0781/63799

Codice Fiscale 90027630921 – CAIC87100P

e-mail: caic87100p@istruzione.it - sito: www.comprensivosatta.gov.it

LINEE GENERALI DELLA PROGETTAZIONE

ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE

STORIA

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Prof.ssa Madeddu Marianna Emanuela

1.FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della storia come campo scientifico di studio è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi utili per comprendere e interpretare il presente. Lo studio della storia permette di capire e interpretare meglio il nostro presente perché, sebbene la storia non si ripeta mai esattamente nella stessa maniera, gli uomini e le donne che si trovano ad affrontare eventi particolari possono avere atteggiamenti molto simili, anche se vivono a secoli di distanza. Conoscere gli avvenimenti del passato ci permette quindi di riconoscerli quando si presentano in maniera simile ai giorni nostri. Allo stesso tempo, ci permette anche di immaginare il futuro e prevedere quali effetti potrebbe avere un comportamento o un avvenimento di oggi. Studiare la storia significa quindi non solo ricordare gli eventi del passato e comprendere meglio quelli del presente ma anche interpretare i possibili sviluppi contemporanei e futuri grazie alla conoscenza e alla comprensione di cause ed effetti

COMPETENZA CHIAVE: vedi riferimenti nelle competenze specifiche

COMPETENZE Comprendere le relazioni tra eventi e processi storici (8) **ABILITA'** Individuare le principali fasi evolutive e stabilire relazioni temporali e quelle di causa/effetto; Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche, e cogliere le relazioni tra storia locale e storia nazionale o mondiale; Utilizzare in modo pertinente gli aspetti essenziali della periodizzazione e gli organizzatori temporali **CONOSCENZE** Eventi e processi storici dal III al XV secolo • Età tardo-antica e caduta dell'impero romano d'occidente • Diffusione del cristianesimo • Invasioni barbariche • Islam • Alto medioevo • Società feudale • Basso Medioevo • Formazione degli stati nazionali • Umanesimo e Rinascimento

COMPETENZE Usare il lessico settoriale disciplinare (1, 8) **ABILITA'** Conoscere e utilizzare la terminologia storica Riconoscere e utilizzare strumenti specifici del linguaggio disciplinare **CONOSCENZE** Eventi e processi storici dal III al XV secolo • Età tardo-antica e caduta dell'impero romano d'occidente • Diffusione del cristianesimo • Invasioni barbariche • Islam • Alto medioevo • Società feudale • Basso Medioevo • Formazione degli stati nazionali • Umanesimo e Rinascimento

COMPETENZE Usare le fonti storiche (5, 6, 8) **ABILITA'** Saper individuare i diversi tipi di fonti Saper contestualizzare una fonte storica Saper ricavare da una fonte le informazioni essenziali **CONOSCENZE** Eventi e processi storici dal III al XV secolo • Età tardo-antica e caduta dell'impero romano d'occidente • Diffusione del cristianesimo • Invasioni barbariche • Islam • Alto medioevo • Società feudale • Basso Medioevo • Formazione degli stati nazionali • Umanesimo e Rinascimento

* Nella prima colonna, i numeri indicano il riferimento alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente (o "competenze europee") più strettamente collegate alla rispettiva competenza disciplinare: 1) comunicazione nella madrelingua; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

1 MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLE RISORSE E DEI BISOGNI DEGLI ALUNNI:

- analisi del curriculum scolastico
- informazioni acquisite dalla scuola primaria
- prove oggettive di valutazione (questionario, test, ecc.)
- prove soggettive di valutazione (interrogazione, ecc.)
- ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Organizzare in ordine temporale e spaziale le informazioni relative ad esperienze individuali e del gruppo classe.
- Riconoscere nelle esperienze rapporti di successione e di contemporaneità
- Conoscere la successione delle parti della giornata, dei giorni della settimana, dei mesi, delle stagioni.
- Intuire e confrontare la durata di azioni ed eventi quotidiani
- Utilizzare il datario e il calendario per la misurazione del tempo
- Riconoscere gli effetti dello scorrere del tempo su cose e persone, cogliendone i cambiamenti e le persistenze.
- Osservare e/o utilizzare immagini e oggetti per ricavarne informazioni utili a ricostruire un'esperienza vissuta.
- Confrontare immagini e oggetti per cogliere somiglianze, differenze, analogie e cambiamenti nel tempo.
- Produrre informazioni dirette, relative a temi, che appartengono all'esperienza scolastica e non, da tracce trasformate in fonti.
- Riconoscere ed utilizzare adeguatamente gli organizzatori temporali della successione, della durata e della contemporaneità.
- Riconoscere la ciclicità di alcuni eventi, anche attraverso l'osservazione e la riflessione su fenomeni che si ripetono.
- Illustrare fatti ed esperienze vissute singolarmente e insieme tramite rappresentazione grafica e semplici testi scritti.
- Riferire in modo semplice e coerente, anche utilizzando alcuni indicatori temporali, ciò che è stato rappresentato.

2.1 OBIETTIVI MINIMI

--

- Conosce in modo essenziale gli eventi storici affrontati
- Coglie, guidato, semplici rapporti temporali tra i fatti storici
- Consulta e utilizza il libro di testo, lavora su semplici documenti storici e riferisce le informazioni essenziali; apprende e sa utilizzare guidato, alcuni vocaboli essenziali del linguaggio specifico.
- Prende coscienza delle regole utili per la vita in comune.

3. INDICAZIONE SINTETICA DELLE UNITÁ (di apprendimento, didattiche, ...)

Parte 1: l'Età Tardo antica

- **Unità 1: La crisi del III secolo e il cristianesimo**
- **Unità 2: La fine dell'Impero Romano d'Occidente**

Parte 2: L'Alto Medioevo

- **Unità 3: Inizia il Medioevo**
- **Unità 4: I Longobardi**
- **Unità 5: L'Islam e l'Impero Arabo**

Parte 3: L'Europa Carolingia

- **Unità 6: Economia e cultura nell'Alto Medioevo**
- **Unità 7: Carlo Magno**
- **Unità 8: La fine dell'Impero e la nascita dell'ordinamento signorile**

Parte 4: Il Basso Medioevo

- **Unità 9: Due secoli di cambiamenti**
- **Unità 10: Lo scontro tra Papato e Impero e la nascita delle Monarchie feudali**
- **Unità 11: Pellegrinaggi e Crociate**
- **Unità 12: Comuni, Impero e Papato**

Parte 5: La crisi del Trecento

- **Unità 13: La crisi del Trecento**
- **Unità 14: La Guerra dei Cent'anni e le Signorie in Italia**
- **Unità 15: Umanesimo e Rinascimento**

4. ATTIVITA'

- Laboratori in itinere, inerenti le varie unità didattiche.

5. PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

5.1 STRATEGIE PER IL POTENZIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi

- ricerche individuali e/o di gruppo
- impulso allo spirito critico e alla creatività

5.2 STRATEGIE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche
- corso/i di consolidamento _____

6. METODI

- metodo induttivo
- metodo deduttivo
- metodo scientifico
- lavoro di gruppo
- ricerche individuali e/o di gruppo

In caso di lockdown è prevista la DAD

7. MEZZI E STRUMENTI

7.1 LIBRI DI TESTO

Il testo in adozione "Chiaro a tutti" ;D'Intino, Scarpati, Troilo, Zuccarelli; Lattes

7.2 ATTREZZATURE E SUSSIDI (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.)

Utilizzo di strumenti audio visivi, fotocopie, mappe concettuali, Lim.

8. VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

- Interrogazioni
- Conversazioni/dibattiti
- Esercitazioni individuali e collettive
- Relazioni
- Prove scritte
- Ricerche, controllo dei lavori eseguiti sui quaderni per valutare i livelli degli apprendimenti e delle competenze
- Prove pratiche
- Test oggettivi

Le verifiche saranno:

- formative (come incentivo al perseguimento degli obiettivi proposti)
- sommative (come confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, considerando le condizioni di partenza)
- esplicitate, chiare, sistematiche e frequenti, in relazione all'attività svolta.

Avranno lo scopo di rilevare le carenze e di accertare il grado di apprendimento, le abilità, le competenze raggiunte dagli allievi e la validità delle metodologie adottate.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa)
- valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno standard di riferimento (valutazione comparativa)
- valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte

Ciascuna verifica sarà valutata con l'utilizzo dei parametri numerici espressi in decimi, approvati dal Collegio dei Docenti.

10. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Colloqui programmati secondo modalità stabilite dal Collegio Docenti
- Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.)

Carbonia, 09/11/2020
Emanuela

L' insegnante Madeddu Marianna